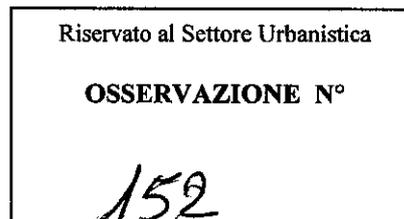


Comune di Carmignano
(Provincia di Prato)
Settore urbanistica ed edilizia



Al Responsabile del settore 4
Urbanistica ed edilizia
del Comune di Carmignano
Piazza G. Matteotti n.1
59015 - Carmignano (PO)

P.C. Alla REGIONE TOSCANA
Settore Sperimentazione e Apporti
collaborativi per gli strumenti della
pianificazione delle Province e dei
Comuni.
(inviata via PEC)

Osservazioni al regolamento urbanistico

↳ sottoscritto : EDOARDO PRESTANTI

nato a PRATO (PO) il 24/11/1984, residente in VIA VERGHELETTANA (SO),

via/piazza CARMIGNANO n° _____,

in qualità di:

Privato cittadino;

Tecnico incaricato dalla proprietà;

Tecnico libero professionista;

Legale Rappresentante della Società _____

con sede a _____;

Altro (specificare) **ASSESSORE ALL'AMBIENTE del COMUNE DI CARMIGNANO**

Preso visione del Regolamento Urbanistico adottato con delibera del Consiglio Comunale n° 47 del 02.09.2013, in pubblicazione dal giorno 16.10.2013 al giorno 14.12.2013, al fine di apportare il proprio contributo alla formazione del nuovo Strumento Urbanistico del Comune di Carmignano, presenta le seguenti osservazioni:

Riempire un modulo per ogni tipologia di osservazione riguardante elaborati diversi, sulla base dei fac-simile sotto riportati

DATI DELL'OSSERVAZIONE

Ubicazione:
loc. Seano

Proprietario (o altro):

Eventuale tecnico incaricato:

Elaborato di R.U. interessato dall'osservazione (indicare la denominazione ed il numero):

P04

Premesso che:

▪ Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 03/06/2010 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Carmignano ;

▪ Nello stesso Piano vengono definiti, tra l'altro, gli obiettivi e gli indirizzi per la programmazione del governo del territorio ai quali, il RUC deve attenersi, considerando lo stesso P.S. quale strumento "Principe";

▪ Nello stesso Piano Strutturale:

- all'art. 18.3 (Sistema Funzionale dei Luoghi del Turismo) al comma 4 punto b viene stabilito, quanto segue, relativamente al Parco Museo Quinto Martini di Seano:

" Tenendo conto della rilevanza territoriale del Parco Museo, il PS indica l'estensione dell'area lungo il corso del torrente Furba ed il rafforzamento della struttura attraverso il recupero e la sostituzione del fabbricato produttivo contiguo ad attività culturali e/o didattiche connesse ed in diretto collegamento del Parco Museo con il polo didattico-culturale (riconversione dell'appendice produttiva di Via Pistoiese).."

- all'articolo 18.5 (Sistema funzionale delle attrezzature e dei servizi urbani) viene stabilito, al comma 4, relativamente alla formazione del polo universitario-culturale, quanto segue: "formazione di polo universitario-culturale mediante la ristrutturazione e/o sostituzione dei fabbricati produttivi di via Pistoiese (sedi di istituti di istruzione superiore e/o sedi distaccate di dipartimenti universitari in particolare riguardanti le aree disciplinari delle scienze Agrarie e del Turismo) in connessione con il "Parco Museo Quinto Martini" (biblioteca, sala conferenze, laboratori per artisti)..."

▪ Con delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 02/09/2013 è stato adottato il Regolamento Urbanistico del Comune di Carmignano;

▪ Il suddetto Regolamento prevede, nell'area destinata dal Piano Strutturale all'ampliamento del parco Museo Quinto Martini, una zona PU4 con aree :

-Vpr1 (aree sistemate a parco) dove risultano ammissibili strutture in legno e metallo per ristoro e book -shop, strutture modulari per ateliers, laboratori per giovani artisti, strutture coordinate per installazioni fisse e temporanee...

-V4 (Aree sportive private) destinata a parchi gioco con aree libere per attività sportive e ludiche;

- V3 (Aree costituite da orti o da piccoli appezzamenti coltivati) destinata a orti o appezzamenti coltivati dove risultano ammissibili serre stagionali e costruzioni per ricovero attrezzi.

▪ Inoltre il suddetto Regolamento prevede nell'area adibita a Parco Museo (attuale) una zona Vpr1 dove risultano ammissibili strutture in legno e metallo per ristoro e book-shop, strutture modulari per ateliers, laboratori per giovani artisti, strutture coordinate per installazioni fisse e temporanee.

Considerato che:

Da quanto sopra esposto emerge un chiaro mancato rispetto degli indirizzi "Principe" sanciti nel Piano Strutturale nonché delle perimetrazioni ivi previste, in quanto:

a) L'area destinata, nel Piano Strutturale, ad ampliamento del Parco Museo Quinto Martini (Vedi tavola P03), risulta ora, nel regolamento Urbanistico, destinata in parte ad altri usi e precisamente:

-Le zone V4 (Aree sportive private) e V3 (Aree costituite da orti o da piccoli appezzamenti coltivati) del RUC, non hanno attinenza all'area di interesse culturale Parco Museo Quinto Martini prevista nel PS.

Inoltre si sottolinea la possibilità, impropria, prevista nel Regolamento di poter realizzare anche costruzioni private per ricovero attrezzi in una zona di interesse culturale.

Pertanto, tali aree risultano, per destinazione e quindi anche per perimetrazione, non coerenti con gli indirizzi del PS.

b) L'area Vpr1 della zona PU4 è stata erroneamente destinata ad attività e strutture previste, dal Piano Strutturale, in parte all'interno del polo universitario culturale di Via Pistoiese (per esempio il laboratorio per artisti) ed in parte nell'edificio produttivo contiguo al Parco Museo (altre attività culturali e/o didattiche connesse ed in diretto collegamento con il Parco Museo);

A tale proposito si ricorda che con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 05/06/2003 è stato incaricato l'Arch. Franco Purini di redigere un progetto, peraltro già depositato presso il Comune, relativo alla ristrutturazione dell'edificio produttivo di cui sopra da adibire a centro culturale "Q.Martini";

c) Di conseguenza, l'area destinata nel PS, a Polo Universitario Culturale è stata erroneamente destinata, nel RUC, ad attività non previste in quanto, gli immobili esistenti, di cui alla SN1, sono stati destinati esclusivamente ad attività commerciali e direzionali senza nessuna connessione, dichiarata e/o evidente, con il polo universitario culturale previsto nel PS approvato. Pertanto anche tale area risulta, per destinazione, non coerente con gli indirizzi del PS.

d) La perimetrazione, prevista nel RUC, a Parco Museo, non comprende l'edificio produttivo continuo destinato, nel PS, al rafforzamento della stessa struttura Parco Museo in considerazione della sua rilevanza territoriale (vedi art. 18.3 c. 4 lett. b. pag. 63 N.T.A. del P.S.). Dalla tavola P03 del P.S. emerge chiaramente che l'area culturale prevista nel Piano Strutturale si estende fino a comprendere l'edificio produttivo in questione.

Si ritiene pertanto, anche in questo caso, che le previsioni del RUC non siano coerenti, per destinazione e quindi anche per perimetrazione con gli indirizzi del P.S.

e) La classificazione Vpr1 dell'area adibita a Parco Museo (attuale) risulta alquanto impropria poiché viene consentita la realizzazione di strutture fisse e mobili nonché attività in contrasto con la natura stessa del Parco naturale e culturale realizzato.

Pertanto tutto ciò premesso e considerato si osserva che:

- 1) Tutta l'area destinata ad interesse culturale Parco Museo Quinto Martini prevista nella tavola P03 del Piano Strutturale sia inserita in zona Vpr

- (area sistemata a parco) senza la possibilità di modifiche morfologiche e riassetto globali e senza la possibilità di allestimenti permanenti.
- 2) Che di conseguenza siano modificate le aree Vpr1, V4 e V3 in aree Vpr come sopra indicato;
 - 3) Che l'edificio produttivo contiguo sia destinato, al rafforzamento dello stesso Parco Museo in coerenza con quanto sancito nel PS
 - 4) Che l'area destinata a polo universitario culturale riacquisti la destinazione sancita nel PS;
 - 5) Inoltre, al fine di salvaguardare il paesaggio del Parco Museo, quale elemento identitario del territorio, poiché sovente illustrato nei disegni e nei quadri dell'artista nonché descritto minuziosamente nelle sue memorie, si sottolinea l'importanza di non prevedere, per tutte le aree destinate a parco Museo nuove costruzioni o strutture permanenti.

Allegati (* obbligatori)

per osservazioni agli elaborati grafici:

- Cartografia catastale 1:2.000;
- Cartografia di R.U. adottato con perimetrazione di colore rosso dell'area oggetto dell'osservazione;

Cartografia di R.U. con proposta modifica;

per osservazioni alle N.T.A.:

- Stralcio N.T.A. di R.U. adottate;

Stralcio N.T.A. di R.U. con proposta modifica;

12/12/2013

(firma)

